

Da: UFFICIO STAMPA ufficio.stampa@villamaraini.it
Oggetto: Bozza di comunicato da mandare domani
Data: 13 marzo 2024 alle ore 15:43
A: Massimo Barra massimo.barra@cri.it

US

SALUTE-ONU-DROGA: Villa Maraini-CRI all'ONU, con un evento speciale per rispondere alle nuove emergenze in campo droga

Una delegazione di Villa Maraini-CRI rappresenterà la Federazione Internazionale di Croce e Mezzaluna Rossa nella riunione annuale della Commissione sul contrasto alle Droghe dell'ONU giunta al 67° anno. Massimo Barra (fondatore Villa Maraini-CRI) parlerà alla sezione high level meeting per ribadire come:

"La FICR ha recentemente sviluppato un'alleanza con le organizzazioni della società civile, gli attivisti dei diritti umani, gli esperti e le autorità pubbliche di tutto il mondo, per capire come conciliare un atteggiamento umanitario e le politiche in materia di salute, giustizia penale, prevenzione nel campo delle dipendenze patologiche, promuovendo una dichiarazione condivisa chiamata "Rome Consensus 2.0", per favorire un atteggiamento più umano a sostegno delle persone affette da disturbi da droga. Un esempio pratico di applicazione di queste politiche è proprio il caso di Fondazione Villa Maraini-CRI, dove professionisti incontrano e curano 700 persone al giorno e dove grazie al naloxone e ai programmi di riduzione del danno, gli ex tossicodipendenti evitano ogni giorno la morte per overdose nelle strade di Roma. Ritengo inoltre che le moderne politiche sulle droghe dovrebbero mettere in evidenza in modo più esplicito il contributo essenziale dei lavoratori ex tossicodipendenti."
Dichiara Massimo Barra già presente a Vienna.

Secondo il World Drug Report, da anni solo una persona su cinque con disturbi legati alla droga ha accesso alle cure, e le donne e i transgender incontrano ulteriori barriere nell'accesso a questi servizi. Si evidenzia inoltre come il consumo di droga mini la sicurezza in molte parti nel mondo e si evolva in gravi minacce alla stabilità politica e sociale, ai diritti umani e allo sviluppo economico.

"L'accesso universale alle cure e le politiche umanitarie in materia di droga" aggiunge Barra, "sono le opzioni migliori e più efficaci che abbiamo a disposizione per invertire questo trend negativo."

Inoltre Lunedì 18 Marzo, dalle ore 9:00, anche in collegamento online, si terrà un evento speciale dal titolo "Approccio umanitario nelle politiche antidroga in linea con il manifesto Rome Consensus 2.0: progressi a livello globale.

Massimo Barra, insieme a Giovanna Campiello, Capo Sezione Prevenzione, trattamento e riabilitazione dell'Ufficio ONU per il controllo della droga e la prevenzione del crimine (UNODC) ed altri esperti internazionali del settore, spiegheranno come in vari paesi del mondo si stiano modificando le politiche sulle droghe, fino ad ora principalmente sucuaritarie, allineandosi ai principi umanitari promossi nel manifesto **"Rome Consensus 2.0: per una politica umanitaria sulle droghe"**.